



## LO SCANDALO DELLE CARCERI

**IL PRESIDENTE** *Napolitano ha denunciato lo scandalo della situazione carceraria. Che sarà dibattuto in Parlamento. Finalmente. Perché le carceri scoppiano. Di nuovo. Dopo un indulto indegno per un paese civile, il problema si ripropone, perché mai affrontato seriamente. Leggi discutibili, unitamente a micro e macro criminalità e altre mille ragioni non fanno l'unicum di un sovraffollamento che supera del 40% la capacità recettiva. Per intenderci, significa che in uno spazio per due persone ce ne sono cinque: d'inverno ci si scalda; d'estate, pure. Per stare in piedi si fanno i turni. Al ritmo di 1000 'matricole' al mese, entro fine anno le patrie galere passeranno dagli attuali 65mila detenuti a 70mila; 100mila a giugno del 2012. In attesa di giudizio nel 58% dei casi. Negli Stati Uniti tante e troppe volte presi a modello, in carcere ci si va dopo il processo (ci si va e ci si rimane): in Italia, no. O, inspiegabilmente, non ci si va per niente o ci si va prima. Spesso si esce o per decorrenza dei termini o perché la condanna è inferiore alla*

*carcerazione preventiva.*

**IL NUMERO** *dei suicidi dietro le sbarre è in aumento: 19 da gennaio. La media è di 3 tentativi al giorno. «Se finissi in galera mi suiciderei subito»: è la risposta numero uno di un sondaggio. Viene in mente la rediviva Inquisizione di Tangentopoli. Tutti nella 'fossa comune' con stupratori e tagliagole. Tutti 'rei' (o presunti tali), certo. La lunghezza della detenzione è estensione della legge, la forma della pena, dell'arbitrio. È possibile che in un tempo segnato da una tecnologia che ci accompagna fin dalla sveglia mattutina non ci sia spazio per migliorare la situazione carceraria? È possibile che la sua modernità debba passare dalla scomparsa del buio? L'elettronica deve essere solo asservita al mercato o può servire anche alla società civile, utilizzando ad esempio braccialetti elettronici per reati 'minori'? È infine possibile che nell'era delle fibre ottiche non si riesca ancora a far marciare parallelamente il progresso tecnologico con quello umano?*

